**Expo 2025 Osaka: il Lazio punta su salute, cultura e turismo per rafforzare le sue reti globali**

*Proseguono gli incontri istituzionali della delegazione regionale. Focus su scienze della vita e industrie culturali*

Osaka, 21 maggio 2025 – Prosegue a Expo 2025 Osaka la Settimana della Regione Lazio, che oggi ha offerto un ricco programma di appuntamenti all’insegna del dialogo istituzionale e dell’innovazione nei settori strategici della sanità, della cultura, del turismo e delle industrie creative.

La giornata si è aperta con una visita ufficiale all’Assemblea Legislativa del Governatorato di Osaka, dove la delegazione del Consiglio Regionale del Lazio, guidata dal presidente Antonio Aurigemma, ha incontrato i rappresentanti politici locali per rafforzare i legami tra le istituzioni regionali e promuovere nuove forme di cooperazione bilaterale.

A seguire, il Padiglione Italia ha ospitato un workshop dedicato alle scienze della vita e alla sanità, che ha visto la partecipazione del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, insieme a esperti del mondo accademico e industriale giapponese e italiano.

«Il Lazio si conferma una delle regioni trainanti del Paese sul fronte dell’export, con un valore complessivo di oltre 32 miliardi di euro. Di questi, 12 miliardi arrivano dal settore delle Scienze della Vita, un ambito strategico che continua a crescere e a creare opportunità. È un risultato importante, che ci rende orgogliosi e che dimostra la forza di un sistema regionale compatto, in cui istituzioni, università e imprese lavorano insieme con obiettivi comuni. Ma non basta. Il futuro ci chiede visione e coraggio. Per troppo tempo in Italia non si è affrontato con la dovuta attenzione un tema cruciale come l’invecchiamento della popolazione. Oggi ne vediamo le conseguenze. Dobbiamo costruire un modello di sanità che risponda in modo nuovo ai bisogni della popolazione anziana, che sappia gestire le cronicità, alleggerendo la pressione sugli ospedali, che devono restare luoghi dedicati soprattutto alle emergenze e alle acuzie. In questa direzione stiamo investendo su telemedicina, prevenzione, assistenza domiciliare, digitalizzazione dei servizi e promozione dell’invecchiamento attivo. È una sfida che non riguarda solo il Lazio, ma tutto il mondo. Per questo il confronto con Paesi come il Giappone, che vivono dinamiche demografiche simili, è fondamentale. Eventi come questo, che mettono in dialogo ricerca, impresa e istituzioni su scala internazionale, rappresentano un’opportunità concreta per costruire alleanze, scambiare buone pratiche e attrarre nuovi investimenti», ha dichiarato il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca.

Il workshop ha messo in luce l’ecosistema laziale delle scienze della vita come motore di sviluppo economico e innovazione, con un forte orientamento alla collaborazione internazionale, alla ricerca biotecnologica e alla digital health, ovvero a soluzioni digitali per la salute e diagnostica avanzata. È stata dunque l’occasione per presentare ricerche all'avanguardia, capacità tecnologiche e potenziale di cooperazione.

Oltre a Rocca, hanno partecipato al workshop Michelangelo Bartolo, dirigente dell’ufficio di Telemedicina Area “Innovazione e ICT” della Direzione regionale salute e Integrazione sociosanitaria della Regione Lazio, Francesco Franceschi, direttore dell’Area Medicina dell’Urgenza e Pronto Soccorso Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS - Università Cattolica del Sacro Cuore, Giuseppe Pezzotti, direttore del Centro di Ingegneria Biomedica - Kansai Medical University e il professor Hirofumi Hitomi, della Scuola di Medicina iPS - Medicina rigenerativa delle cellule staminali dell’Università di Medicina del Kansai.

Nel pomeriggio, il focus si è spostato su turismo, cultura, sport e cinema con un workshop dedicato alle industrie creative, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione del territorio. Il panel ha messo in luce le capacità di sviluppo innescate dai percorsi formativi pre e post-laurea e sui luoghi di lavoro.

Hanno introdotto i lavori l’assessore regionale alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile Simona Baldassarre, e il presidente della Commissione Cultura del Consiglio Regionale, Mario Luciano Crea, affiancati da numerosi rappresentanti istituzionali e testimonial d’eccellenza del sistema Lazio, come la campionessa olimpica di nuoto Novella Calligaris.

«La Regione Lazio sta puntando molto sul binomio cultura e innovazione, ovvero su strategie di turismo esperienziale, che facciano crescere visitatore e territori, disinnescando le dinamiche del turismo 'mordi e fuggi'. Attraverso l'esperienza immersiva che le nuove tecnologie realizzano, prevale quello che Zygmunt Baumann definiva "viaggiatore", sottolineando la dimensione antropologica dello scambio fra territori e visitatori. Per mettere insieme nuove tecnologie e cultura, inoltre, servono giovani startupper brillanti, ricercatori, Università. Un ecosistema virtuoso per l'intero territorio e capace di innescare sviluppo in ogni ambito. Per questo, guardiamo con attenzione alle nuove tecnologie, alla sinergia fra imprese, istituzioni e centri di ricerca, e sosteniamo i cammini e le vie, in un virtuoso dialogo fra tradizione e innovazione, passato e futuro», ha sottolineato l’assessore alla Cultura della Regione Lazio Simona Baldassarre.

Tra i momenti centrali della sessione, la presentazione di “Roma è una cometa” da parte dell’ambasciatore Umberto Vattani, presidente della Venice International University: un progetto che offre un itinerario inedito della Capitale incentrato sulla valorizzazione dei suoi tesori contemporanei, contribuendo, a promuovere e valorizzare un settore urbano complementare a quello della Roma antica, medievale, rinascimentale e barocca nel solco del progetto “Roma, Distretto del Contemporaneo”.

Luisa Caporossi, funzionario storico dell'arte del Ministero della Cultura per il Cristo Risorto di Michelangelo, Laura Nobile della Tirelli Trappetti Costumi dal 1964 e Luana Toniolo, direttrice Etru - Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia che si sono soffermate sulle preziose opere del Lazio esposte nel Padiglione Italia, attirando l’interesse di migliaia di visitatori e giornalisti.

Protagonista anche il cinema e il turismo con Paolo Giuntarelli, direttore Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport della Regione Lazio. Spazio anche per lo sport con la scherma e uno spettacolo tra campioni a cura del Maestro Renzo Musumeci Greco.

Grande attenzione è stata dedicata nel corso della giornata anche alle imprese laziali presenti a Expo, con le sessioni di “Lazio Innovators Showcase”, in cui sono state presentate le realtà più dinamiche nei settori della salute e delle industrie culturali, attraverso presentazioni aziendali e video-reel che hanno raccontato le eccellenze imprenditoriali del territorio.

La partecipazione delle Regione Lazio ad Expo 2025 Osaka è sostenuta dal PR FSE+ e dal PR FESR Lazio 2021-2027.